



Provincia
di Pesaro e Urbino

**SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRA-
SPORTO PRIVATO - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE**

Classifica: 011-12-3

Fascicolo: 2/2025

(da citare sempre nella risposta)

Pesaro, firmato digitalmente il 18/02/2025

SUAP UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL METAURO
VIA MARCONI, 1
61030 COLLI AL METAURO (PU)
SUAP.UNIONEVALLEDELMETAURO@PECITALY.IT

OGGETTO PRATICA SUAP N.2024/922/C750/CM. DITTA RAE SERVIZI S.R.L., SEDE LEGALE IN VIA DEL CARSO N. 27 - 61121 PESARO (PU) E SEDE OPERATIVA IN VIA GUAZZI, N. 5/C – LOC.TAVERNELLE DI SERRUNGARINA – 61036 COLLI AL METAURO (PU) - CU: FOGLIO 22 – MAPPALE N. 766 – SUB.2 . COMUNICAZIONE DI AVVENUTA ISCRIZIONE CON N. 455 DEL 17/02/2025 AL REGISTRO PROVINCIALE DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO L'ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI IN MODALITÀ SEMPLIFICATA, AI SENSI DEGLI ARTT. ART. 214-216 DEL D. LGS. 152/06 E S.M.I. - DM 05/02/1998 E DM 186 DEL 05/04/2006 - DPR 59 DEL 13/03/2013.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” con particolare riferimento alla Parte IV, Capo V “*Procedure semplificate*”;
- il DPR n. 59 del 13/03/2013: “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35.”;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente 5 febbraio 1998: “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22”;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente 5 aprile 2006 n. 186 “Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998 «Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”;
- il D. Lgs 14 marzo 2014 n. 49 “Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”;
- il D.M. 21 luglio 1998 n. 350 “Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n.22”;



Provincia
di Pesaro e Urbino

**SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRA-
SPORTO PRIVATO - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE**

- la Delibera di Giunta Regionale n. 515 del 16/04/2012, modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 583 del 02/05/2012, relativa alle modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie per le operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti.

Preso atto:

- della comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata, presentata ai sensi del comma 1 art. 216 del D. Lgs 152/06 dalla ditta RAEE SERVIZI S.r.l. , sede legale in Via del Carso, 27 – 61121 Pesaro (PU) e sede operativa in Via Guazzi, 5/C – Loc. Tavernelle di Serrungarina – 61036 Colli al Metauro (PU), pervenuta alla scrivente Amministrazione in data 02/01/2025, per il tramite del SUAP (pratica n. 2024/922/C750/CM) ed assunta agli atti al prot. n. 4 del 02/01/2025;
- che, in adempimento dell'art. 3 comma 3 del DPR 59/2013, la ditta si è avvalsa della facoltà di non dover richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale in quanto trattasi di attività esclusivamente soggetta a comunicazione in materia di rifiuti ed eseguita all'interno dello stabilimento.

Preso atto e condiviso il documento istruttorio prot. n. 5471 del 17/02/2025, a firma del responsabile del procedimento dott. Giovanni Cassiani, che attesta la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione della ditta in oggetto nel registro provinciale delle imprese che effettuano l'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi in procedura semplificata;

Considerato che dal sopracitato documento istruttorio prot. n. 5471 del 17/02/2025 risulta che:

- la ditta RAEE SERVIZI srl, come da dichiarazione del titolare Bezziccheri Francesco, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 ed allegata all'istanza del 02/01/2025, tratterà nel proprio impianto sito in Comune di Colli al Metauro, Via Guazzi, 5/C, esclusivamente rifiuti solidi allo stato secco (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche - RAEE) che non rilasciano né reflui né tanto meno sostanze oleose;

- i rifiuti sottoposti a nuova iscrizione sono costituiti da:

- **Tipologia 5.19:** apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla Legge 549/93 o HFC (codici EER: 160214 – 160216 – 200136).

- **le operazioni di recupero** che si intende effettuare sono:

- **R13** - Messa in riserva - stoccaggio con disassemblaggio dei componenti da avviare al recupero separatamente.



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRA-
SPORTO PRIVATO - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

- **Provenienza del rifiuto** da: Raccolta differenziata, centri di raccolta, attività industriali, commerciali e di servizi.

- **Caratteristiche del rifiuto**: pannelli fotovoltaici dismessi e, solo in minima parte, altri RAEE costituiti da apparecchiature post-consumo del tipo apparecchi per ufficio (PC, stampanti) o elettrodomestici quali lavatrici e lavastoviglie, con l'esclusione di quelli contenenti gas potenzialmente dannosi per lo strato di ozono (frigoriferi o congelatori).

- **Caratteristiche e potenzialità delle apparecchiature** utilizzate in azienda:

L'unica apparecchiatura utilizzata è rappresentata dalla macchina denominata "Strappa-telai", utilizzata per lo smontaggio dei pannelli fotovoltaici. Prima di sottoporre i pannelli allo smontaggio meccanico, vengono asportati manualmente i cablaggi. La strappa-telai è dotata di un semplice sistema di spingitoi a pistoni che permettono il distacco dei telai in alluminio dalla parte funzionale dei pannelli fotovoltaici denominata "tappetino", applicando una spinta meccanica sui profili esterni dei pannelli, ottenendo il disassemblaggio degli stessi nei singoli profili in alluminio che li compongono. Contestualmente la macchina opera anche l'asportazione della scatola di giunzione realizzata in plastica con al suo interno alcuni componenti metallici, in alcuni casi la sua rimozione viene svolta manualmente. Dopo il distacco dei profili, gli stessi, sono prelevati manualmente dagli operatori, che li depositano ordinatamente in appositi contenitori per consentirne la legatura con reggetta in plastica in "fasci" che sono sistemati sui bancali in legno utilizzati per il loro deposito in attesa di essere caricati sugli automezzi, in partenza verso gli impianti di recupero definitivo. Ugualmente la parte funzionale del pannello, ovvero il tappetino fotovoltaico, viene prelevato manualmente e sistemato su bancali in legno dove, raggiunta una determinata altezza della pila, sono legati con raggetta metallica in attesa di essere anch'essi spediti verso le destinazioni finali. L'apparecchiatura non ha funzionamento automatico ma è azionata manualmente, pertanto non ha una potenzialità definita, in quanto la velocità di esecuzione delle operazioni risente dell'azione dell'operatore, che procede in base a diverse variabili, quali la dimensione dei pannelli, e la collaborazione di altri operatori per l'effettuazione di operazioni di caricamento e quelle collaterali di sistemazione dei materiali ottenuti sui bancali.

- **I quantitativi** annuali di rifiuti da trattare corrispondono a 1500 t/anno, quantità massima puntuale 250 tonnellate, l'altezza massima per i rifiuti accumulabili in messa in riserva R13 sarà di metri 5.

- **Caratteristiche merceologiche** dei rifiuti ottenuti e destinazione degli stessi:

Dal trattamento di pannelli fotovoltaici si ottengono: i profili in alluminio, che costituiscono il telaio, i tappetini fotovoltaici, costituiti dalle celle fotovoltaiche in silicio, ed il rivestimento in vetro, oltre ai cavi elettrici in rame, le scatole di giunzione in plastica ed alle schede elettroniche. Dal trattamento dei restanti RAEE, se sottoposti al disassemblaggio, si ottengono anche le carcasse in plastica ed i telai in metalli ferrosi. Tutti i rifiuti suddetti sono



Provincia
di Pesaro e Urbino

**SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRA-
SPORTO PRIVATO - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE**

destinati al recupero presso impianti esterni autorizzati. In alternativa i RAEE possono essere avviati ai centri di recupero definitivo, nella stessa conformazione con cui sono stati ritirati. In tal caso è l'impianto di destinazione ad occuparsi del disassemblaggio dei rifiuti.

- **Rifiuti** in uscita prodotti nelle operazioni di recupero e loro destinazione:

- **EER 150103**: imballaggi in legno. Si tratta dei pallets con i quali vengono consegnati i RAEE, presso l'impianto, che non possono essere riutilizzati in quanto deteriorati o in numero eccessivo rispetto alle esigenze di reimpiego per la spedizione dei rifiuti verso la destinazione finale. Lo stoccaggio avverrà mediante impilamento su superficie pavimentata.

- **EER 160216**: componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*(rifiuto pericoloso). Si tratta in prevalenza dei tappetini fotovoltaici risultanti dall'asportazione dei telai metallici e di alcune componenti rimosse dagli altri RAEE. Lo stoccaggio avverrà in appositi contenitori metallici o in plastica di adeguata resistenza.

- **EER 191202** - metalli ferrosi. Si tratta di elementi metallici rimossi dai RAEE per facilitarne il recupero definitivo presso gli impianti di destinazione autorizzati. Lo stoccaggio avverrà in contenitori metallici di adeguata resistenza meccanica.

- **EER 191203** - metalli non ferrosi. Si tratta di elementi metallici con prevalenza di alluminio dei telai dei pannelli fotovoltaici ed altre componenti rimosse dai RAEE, quali i cavi di rame con guaina in gomma. Lo stoccaggio avverrà in contenitori metallici di adeguata resistenza meccanica.

- **EER 191204** - Plastica e gomma. Si tratta di elementi rimossi dai RAEE per facilitarne il recupero definitivo presso gli impianti di destinazione autorizzati. Lo stoccaggio avverrà in contenitori metallici di adeguata resistenza meccanica.

- **Acque reflue**: L'attività, svolta completamente all'interno di un opificio industriale, non comporterà la manipolazione di rifiuti liquidi né la produzione di reflui, trattandosi di solo stoccaggio con disassemblaggio di elementi metallici o componenti elettronici. Non si renderà pertanto necessario prevedere sistemi di trattamento e di eliminazione di reflui. L'unico scarico di acque reflue che sarà presente sarà quello delle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici.



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRA-
SPORTO PRIVATO - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

- **Emissioni in atmosfera:** Non si prevede la formazione di inquinanti aerodispersi nell'ambiente di lavoro, pertanto non sarà necessario installare impianti di aspirazione con espulsione all'esterno di emissioni atmosferiche.

- **Svolgimento della Messa in riserva** (art. 6 del D. M. 5/2/98):

Superficie e caratteristiche dell'area per la messa in riserva: l'area per la messa in riserva dei rifiuti in ingresso è rappresentata da una porzione della superficie interna del capannone dotata di pavimentazione industriale, avente una superficie totale di circa 400 mq. I rifiuti in ingresso saranno depositati in parte su scaffalature metalliche collocate sulla parete opposta all'ingresso (in particolare apparecchiature tipo PC o elettrodomestici di dimensioni medio-piccole), o a terra su pedane in legno, che saranno collocate al di sotto della scaffalatura, a seconda delle esigenze (stampanti, elettrodomestici di grandi dimensioni, pannelli fotovoltaici su bancali in legno). Le componenti di piccole dimensioni saranno depositate all'interno di contenitori in plastica, di adeguata resistenza, posizionati a terra. Nessun rifiuto verrà in contatto con il suolo e la loro movimentazione non comporterà rischi di sversamento di liquidi pericolosi e non pericolosi, e nemmeno la dispersione di materiali polverulenti.

- **Ciclo di recupero dei rifiuti:**

Il processo di recupero dei pannelli fotovoltaici consiste nello stoccaggio e nelle operazioni previste al punto 5.19.3 dell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e s.m.i. per l'attività di messa in riserva R13, ovvero: "disassemblaggio delle carcasse, dei cablaggi elettrici e delle schede elettroniche". La separazione dei telai metallici dai pannelli fotovoltaici (FTV) in vetro avverrà con ausilio di una macchina denominata "strappa-telai". Le singole componenti ottenute (profili in alluminio e tappetini fotovoltaici) verranno avviate separatamente allo stoccaggio su bancali in legno, previa legatura in colli che ne assicurano la stabilità, evitano la dispersione di rifiuti e consentono una agevole movimentazione con apparecchi per il sollevamento ed il trasporto quali i carrelli elevatori elettrici o transpallet elettrici. L'area destinata allo stoccaggio dei tappetini fotovoltaici (individuati con codice EER 160216) si troverà in prossimità della parete opposta a quella in cui è ubicata la zona di lavorazione. I profili in alluminio (individuati con codice EER 191203) verranno stoccati in una specifica area, destinata ai rifiuti generati dal disassemblaggio dei RAEE, collocata lungo la parete longitudinale sinistra. Anche le altre tipologie di RAEE saranno sottoposte ad un simile trattamento, con separazione delle componenti di diverso tipo che non modifica le caratteristiche dei rifiuti ma ne agevola solamente il successivo recupero definitivo presso impianti attrezzati a tale scopo ed autorizzati. Essa consisterà nello smontaggio dei rifiuti nelle singole componenti recuperabili: es telai metallici, parti in plastica, motori elettrici, schede elettroniche, che saranno raggruppati per gruppi omogenei in attesa del loro invio agli impianti esterni autorizzati ad effettuare le successive operazioni di recupero. Tali rifiuti verranno collocati in quattro contenitori:

- uno per i componenti elettronici (individuati con codice EER 160216),



Provincia
di Pesaro e Urbino

**SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRA-
SPORTO PRIVATO - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE**

- uno per i rifiuti di metalli ferrosi (individuati con codice EER 191202),
 - uno per i rifiuti di metalli non ferrosi (individuati con codice EER 191203)
 - uno per i rifiuti plastici (individuati con codice EER 191204),
- adiacenti ai bancali per lo stoccaggio dei profili in alluminio.

Ritenuto, sulla base della documentazione agli atti, che sussistano i requisiti per l'iscrizione della ditta in oggetto nel registro provinciale delle imprese che effettuano l'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi in procedura semplificata;

Tutto ciò premesso, in accoglimento della comunicazione presentata ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D. Lgs 152/06, il sottoscritto ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. provvede:

A) ad **ISCRIVERE al NUMERO 455 del REGISTRO PROVINCIALE DELLE IMPRESE** che effettuano **l'ATTIVITA' di RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA**, la ditta di seguito identificata, a partire dalla data di iscrizione:

RAGIONE SOCIALE: **RAEE SERVIZI s.r.l.**;

SEDE LEGALE : Via del Carso, n. 27 – 61121 Pesaro (PU)

SEDE IMPIANTO: Via Guazzi, 5/C – Loc. Tavernelle di Serrungarina – 61036 Colli al Metauro (PU)

INDICAZIONI CATASTALI DELL' IMPIANTO: Comune di Colli al Metauro (PU):

C.U. Foglio n. 22 – Particella n. 766 sub. 2.

P.IVA.: 02602000412.

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI

1) l'attività di recupero deve avvenire nel rispetto delle seguenti tipologie, quantità ed operazioni:



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRA-
SPORTO PRIVATO - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

CODICI E TIPOLOGIE RIFIUTI (ALL.1 SUB.1 DM 05.02.98 E SMI)	QUANTITA' ANNUALI DI RIFIUTI CHE LA DITTA HA DICHIARATO DI TRATTARE IN TONNELLATE	QUANTITA' MASSIMA PUNTUALE DI RIFIUTI STOCCABILE NELL'IMPIANTO IN TONNELLATE	CODICI E.E.R. RIFERITI ALLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSI AL TRATTAMENTO DI CUI AL DM 05.02.98 E SMI	ATTIVITA' DI RECUPERO (Allegato C del D.L.vo 152.06 e s.m.i.) AMMESSE DAL DM 05.02.98 E SMI
5.19	1.500	250	160214 – 160216 200136	R 13 - Messa in riserva

2) L'attività di recupero dei rifiuti deve essere svolta presso la sede dell'impianto sita in Via Guazzi, 5/C – Loc. Tavernelle di Serrungarina – 61036 Colli al Metauro (PU) – dati catastali : Foglio n. 22 – Particella n. 766 sub. 2, nel rispetto delle disposizioni di cui al DM. 05/02/1998 così come modificate ed integrate dal D.M. 186 del 05/04/2006 ed in particolare delle norme tecniche generali per gli impianti di recupero che effettuano l'operazione di messa in riserva e recupero dei rifiuti speciali non pericolosi di cui all'allegato 5 del citato decreto.

3) La **validità** della presente **iscrizione decorre dal 17/02/2025** e pertanto, a partire da tale data, la ditta potrà iniziare a svolgere le operazioni di recupero nel rispetto degli adempimenti di seguito riportati;

4) ai sensi del comma 3 dell'art. 38 (Sanzioni) del D.Lgs n.49 del 14/03/2014, la mancata e preventiva iscrizione degli impianti di trattamento dei RAEE al registro predisposto dal Centro di Coordinamento (CdC) ai sensi dell'articolo 33, comma 2, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 2.000 ad euro 20.000. In caso di mancata registrazione, l'autorità diffida a provvedere entro e non oltre 30 giorni, decorsi inutilmente i quali l'autorizzazione è revocata.

5) L'**iscrizione** ha validità quinquennale e **scadenza** in data **17/02/2030**. La richiesta di rinnovo dovrà essere presentata 90 gg prima della scadenza (entro il 17/11/2029).



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRA-
SPORTO PRIVATO - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

6) In caso di modifica sostanziale, ai sensi dell'art.216 comma 5 del D.Lgs 152/06 la ditta dovrà provvedere ad una nuova comunicazione nei modi e tempi di cui all'art. 216 comma 1 del medesimo decreto.

7) **Prima dell'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto**, in adempimento all'art. 4 comma 2 lett.a) della Deliberazione di Giunta Regionale n. 515/2012 e smi, la ditta è tenuta alla **presentazione della garanzia finanziaria** alla Provincia di Pesaro ed Urbino (Ente competente e beneficiario della medesima). La polizza fideiussoria dovrà recare importo del massimale assicurativo a garanzia pari ad euro **20.000,00 (ventimila/00)**, risultante dal computo effettuato ai sensi dell'allegato B, Tab.1, della sopracitata Deliberazione Regionale n. 515 del 16/04/2012 e smi.

8) **La durata della garanzia finanziaria** deve rispettare quanto disposto dall'art. 5 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 515/2012 e smi. La polizza fideiussoria deve pertanto garantire l'attività di recupero di che trattasi per un periodo pari alla durata dell'iscrizione semplificata (5 anni) maggiorato di 2 anni, a partire dal **17/02/2025** (inizio iscrizione) e fino al **17/02/2032**.

9) **Il rinnovo della polizza** dovrà essere trasmesso alla Provincia di Pesaro e Urbino almeno **tre mesi prima della sua scadenza (entro il 17/11/2031)**.

10) ai sensi del DM 21 luglio 1998 n. 350, la Ditta rientra in **Classe 6** (quantità annua di rifiuti trattati inferiore a 3.000 tonnellate) e pertanto è tenuta a versare alla provincia di Pesaro e Urbino, **entro il 30 aprile di ogni anno**, l'importo del **diritto d'iscrizione pari a € 51,65**. La modalità di pagamento è la seguente:

SISTEMA PAGO PA (collegandosi al link: <http://www.provincia.pu.it/servizi/pagamenti-online/> e cliccando su "Pagamenti On-line Oneri ambientali". Nella causale dovrà essere indicato "Diritto iscrizione annuale per attività recupero rifiuti in procedura semplificata – Classe 6").

11) **l'iscrizione** nel registro di cui al comma 3 dell'art. 216 del D.Lgs.152/06, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DM 350/1998 **è sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione** nei termini previsti, comportando quindi l'immediato divieto di proseguire l'attività.

12) Il legale rappresentante comunica l'eventuale variazione dei riferimenti catastali per iscritto, tramite SUAP, entro trenta giorni dalla variazione stessa.

13) La violazione delle prescrizioni comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 256 (Attività di gestione dei rifiuti non autorizzata), Titolo VI, Capo I del D.Lgs. 152/2006.



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

**SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRA-
SPORTO PRIVATO - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE**

14) Il gestore è tenuto a custodire presso lo stabilimento, a disposizione degli organi di controllo, copia della presente iscrizione unitamente alla documentazione allegata all'istanza di iscrizione di che trattasi ed alla polizza fideiussoria vigente.

Di seguito, a scopo esemplificativo, si riporta la tabella riassuntiva dei principali adempimenti:

NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO PROVINCIALE	455
INIZIO ISCRIZIONE	17/02/2025
SCADENZA ISCRIZIONE	17/02/2030
SCADENZA PRESENTAZIONE RINNOVO ISCRIZIONE (90 gg prima della scadenza)	17/11/2029
CLASSE ATTIVITA' (DM 21/07/98 n.350)	6
IMPORTO ANNUALE DIRITTI ISCRIZIONE (da versare entro 30 aprile di ogni anno)	51,65 €
IMPORTO GARANZIA FINANZIARIA (DGRM 515/2012 E SMI ALL.B TAB.1) (da inviare alla Provincia prima dell'avvio dell'esercizio dell'attività di recupero)	20.000,00 €
DURATA GARANZIA FINANZIARIA (DGRM 515/2012 ART.5) (5 anni + 2 anni)	dal 17/02/2025 al 17/02/2032
Iscrizione al Registro del Centro di Coordinamento RAEE	da effettuarsi prima dell'avvio dell'esercizio dell'attività di recupero

B) di **TRASMETTERE** l'iscrizione al SUAP competente per il successivo invio, oltre che alla scrivente Amministrazione, alla Ditta richiedente, ad ARPAM, Comune di Colli al Metauro e all'AST di Pesaro – Urbino ed eventuali altri interessati agli esiti del procedimento.

Il Dirigente del Servizio 3



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

**SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRA-
SPORTO PRIVATO - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE**

PACCHIAROTTI ANDREA
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)*

CG/LD/amb